



**INFORMATIVA FINANZIARIA PERIODICA
AL 31 MARZO 2023**

MEDIAFOREUROPE N.V.

Sede Legale: Amsterdam, Paesi Bassi

Ufficio e Residenza Fiscale: Viale Europa 46, 20093 Cologno Monzese Milano, Italia

Capitale Sociale Euro 813.569.533,02

Iscrizione alla Camera di Commercio olandese (CCI number): 83956859

Codice Fiscale e Partita IVA italiana: IT 09032310154

Sito Internet: <https://www.mfediaforeurope.com/>

SOMMARIO

Organi Sociali	1
Dati di Sintesi.....	2
Premessa	3
Eventi ed operazioni di rilievo del primo trimestre	4
Sintesi dell'andamento della gestione e principali risultati economico-finanziari	6
Eventi successivi al 31 marzo 2023.....	8
Evoluzione prevedibile della gestione.....	10
Prospetti Contabili Consolidati Riclassificati e Informazioni Settoriali	11
Indicatori Alternativi di Performance	16

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Fedele Confalonieri

Amministratore Delegato

Pier Silvio Berlusconi

Consiglieri

Marina Berlusconi

Stefania Bariatti

Marina Brogi

Raffaele Cappiello

Costanza Esclapon de Villeneuve

Giulio Gallazzi

Marco Giordani

Gina Nieri

Danilo Pellegrino

Alessandra Piccinino

Niccolo' Querci

Stefano Sala

Carlo Secchi

Comitato Esecutivo

Pier Silvio Berlusconi

Marco Giordani

Gina Nieri

Niccolo' Querci

Stefano Sala

Audit Committee

Alessandra Piccinino (Presidente)

Raffaele Cappiello

Carlo Secchi

Nomination and Remuneration Committee

Stefania Bariatti (Presidente)

Marina Brogi

Carlo Secchi

Environmental Social and Governance Committee

Marina Brogi (Presidente)

Stefania Bariatti

Giulio Gallazzi

Related Parties Transactions Committee

Costanza Esclapon de Villeneuve (Presidente)

Marina Brogi

Alessandra Piccinino

Società di Revisione

Deloitte Accountants B.V.

DATI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Esercizio 2022			1° Trimestre 2023		1° Trimestre 2022	
mio €	%		mio €	%	mio €	%
2.801,2	100%	Ricavi consolidati netti	646,6	100%	654,3	100%
1.937,7	69%	Italia	465,2	72%	466,3	72%
865,3	31%	Spagna	181,5	28%	188,0	28%
280,1		Risultato Operativo (EBIT)	19,3		15,3	
88,5		Italia	(9,6)		(14,7)	
192,4		Spagna	28,8		29,9	
216,9		Risultato Netto	10,1		2,7	

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

31-dic-22		31/03/2023	31/03/2022
mio €		mio €	mio €
3.766,8	Capitale Investito Netto	3.673,4	3.845,5
2.893,6	Patrimonio Netto di Gruppo e di Terzi	2.941,7	3.125,9
2.667,9	Patrimonio Netto di Gruppo	2.728,1	2.577,2
225,7	Patrimonio netto di Terzi	213,6	548,7
873,3	Posizione Finanziaria Netta Indebitamento/(Liquidità)	731,7	719,6
366,2	Free Cash Flow	158,9	222,4
389,0	Investimenti	144,9	129,4
133,0	Dividendi Distribuiti dalla Capogruppo		1,1
0,9	Dividendi distribuiti da controllate	0,7	

PERSONALE (*)

Esercizio 2022			31/03/2023		31/03/2022	
	%			%		%
4.858	100%	Dipendenti Gruppo Mediaset (puntuale)	4.870	100%	4.919	100%
3.321	68%	Italia	3.328	68%	3.321	68%
1.537	32%	Spagna	1.542	32%	1.598	32%

(*) Il dato include personale a tempo determinato ed indeterminato

PREMESSA

Nella predisposizione della presente Informativa finanziaria, redatta su base volontaria al fine di garantire continuità e regolarità delle informazioni concernenti l'andamento economico-finanziario consolidato su base trimestrale, sono stati applicati i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in continuità con i principi e i criteri di valutazione e di stima applicati nella predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 ai quali si rimanda.

I contenuti informativi della presente Relazione non sono assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1. La struttura e i contenuti della presente informativa finanziaria periodica, sono quelli ritenuti maggiormente idonei, in relazione ai fattori che contribuiscono alle decisioni assunte dagli investitori, a descrivere l'andamento economico e la situazione patrimoniale del Gruppo nel suo complesso e nei principali settori di attività e ad illustrare gli eventi e le operazioni rilevanti del periodo di riferimento.

La forma e i contenuti dei prospetti economico, patrimoniali e di rendiconto finanziario consolidati di seguito presentati corrispondono a quelli contenuti nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione del Bilancio consolidato annuale e sono pertanto esposti in forma sintetica e riclassificata al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo e dei principali settori di attività. L'informativa sintetica riguardante la definizione delle misure alternative di performance utilizzate in tali prospetti, è riportata al termine della presente informativa finanziaria nel paragrafo "*Indicatori alternativi di performance*".

Le informazioni economiche e finanziarie contenute nella presente Relazione sono fornite con riferimento al primo trimestre 2023 e 2022; le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 Marzo 2023 ed al 31 dicembre 2022.

Laddove non diversamente indicato i dati contenuti nella presente rendicontazione sono espressi in milioni di euro al primo decimale, mentre i dati originari sono registrati e consolidati in migliaia di euro. Allo stesso modo, tutte le percentuali relative alle variazioni tra i due periodi o percentuali di ricavo netto o altri indicatori.

La lingua di riferimento di queste informazioni finanziarie è l'inglese. Alcuni riferimenti legislativi e termini tecnici sono stati citati nella loro lingua originale affinché possa essere loro attribuito il corretto significato tecnico ai sensi della legge applicabile. La presente versione in lingua italiana costituisce una traduzione di cortesia della versione originale in lingua inglese.

La presente Relazione trimestrale non è stata oggetto di revisione contabile.

La presente Relazione contiene dichiarazioni previsionali che riflettono la visione attuale del management sul futuro sviluppo del Gruppo. Tali dichiarazioni previsionali devono essere valutate considerando rischi e incertezze che sfuggono al controllo del Gruppo e che richiedono un giudizio significativo. Qualora le assunzioni sottostanti si rivelassero errate o si concretizzassero i rischi o le opportunità descritte, i risultati e gli sviluppi effettivi potrebbero discostarsi materialmente (negativamente o positivamente) da quelli espressi da tali affermazioni. L'outlook si basa su stime che il management del Gruppo ha effettuato sulla base di tutte le informazioni disponibili al momento del completamento della presente relazione.

I fattori che potrebbero far sì che i risultati e gli sviluppi effettivi differiscano da quelli espressi o impliciti nelle dichiarazioni previsionali sono inclusi nella sezione "Informativa sui principali rischi e incertezze" del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022. Questi fattori potrebbero non essere esaustivi e dovrebbero essere letti congiuntamente alle altre dichiarazioni cautelative incluse nella relazione annuale. Il Gruppo MFE non si assume alcun obbligo o responsabilità in relazione a eventuali inesattezze nelle dichiarazioni previsionali fatte nella presente relazione o per qualsiasi utilizzo da parte di terzi di tali dichiarazioni previsionali. Il Gruppo MFE non si

assume alcun obbligo di aggiornare le dichiarazioni previsionali contenute nella presente relazione trimestrale al di là degli obblighi di divulgazione previsti dalla legge.

EVENTI ED OPERAZIONI DI RILIEVO DEL PRIMO TRIMESTRE

Progetto di Fusione transfrontaliera MES in MFE

In data **30 gennaio 2023**, i Consigli di Amministrazione di MFE e della controllata Mediaset España Comunicación, S.A. ("MES") hanno approvato il **progetto comune di fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset España Comunicación ("MES") (in qualità di società incorporata) in MFE (in qualità di società incorporante) (la "Fusione")**.

In data **16 marzo 2023** MFE, in attuazione di contratti sottoscritti in data 13 marzo, ha perfezionato l'**acquisto di quote complessivamente pari a circa l'1,53% del capitale sociale di MES** da alcuni azionisti di MES (tra cui Vivendi S.E e alcuni fondi di private equity) che precedentemente all'Assemblea degli azionisti di MES del 15 marzo hanno informato MFE di non opporsi alla Fusione, ma di voler disinvestire la propria partecipazione. Tali acquisti sono stati regolati ad un prezzo di Euro 3,2450 per ciascuna azione, per un corrispettivo complessivo di 15,5 milioni di euro. Il prezzo dell'operazione è stato determinato con uno sconto totale del 4,04% annuo rispetto al prezzo di liquidazione, pari a 3,2687 euro per ciascuna azione MES, previsto per il diritto di recesso esercitabile dagli azionisti di MES contrari all'approvazione della Fusione, in quanto tali transazioni sono avvenute prima della prevista data di pagamento del diritto di recesso.

In data **15 marzo 2023** si sono tenute le **assemblee degli azionisti di MFE e MES**.

L'Assemblea di MFE ha deliberato di approvare:

- la proposta di annullamento contestualmente alla Fusione di tutte le n. 88.707.693 azioni proprie ordinarie "A" di MFE (rappresentative dello 0,66% del capitale nominale complessivo emesso e del 5,81% di tutte le Azioni MFE A emesse alla data) e di ridurre conseguentemente il capitale sociale emesso. Il completamento delle attività e gli adempimenti per l'annullamento e la contestuale riduzione del capitale sociale emesso di MFE si prevede che saranno completate prima della data di efficacia della Fusione;
- la proposta di fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset España Comunicación, S.A. ("MES") (quale società incorporata) in MFE (quale società incorporante) (la "Fusione") secondo i termini e le condizioni di cui al progetto comune di fusione transfrontaliera predisposto e sottoscritto in data 30 gennaio 2023 dai Consigli di Amministrazione di entrambe le società partecipanti alla Fusione (il "Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera") e, pertanto, di autorizzare il Consiglio di Amministrazione di MFE – in conformità ai termini, e previo averamento de (o rinuncia a) le condizioni sospensive, descritti nel Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera – a dare esecuzione, o far sì che sia data esecuzione, al relativo progetto di Fusione, ivi incluse le modifiche allo statuto sociale di MFE.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di MES ha deliberato, inter alia, di approvare:

- la Segregazione (ai sensi dell'art. 40 della Legge Spagnola 3/2009 e secondo i termini e le condizioni del progetto di cessione del 30 gennaio 2023) da MES a favore della sua controllata al 100% Grupo Audiovisual Mediaset España Comunicación S.A.U. attraverso lo scorporo in blocco e per successione universale di tutte le sue attività e passività, ad eccezione delle quote del 100% di GA Mediaset, delle quote rappresentative del 13,18% del capitale sociale di ProSiebenSat.1 Media SE, nonché del debito residuo nei confronti di

Crédit Suisse connesso all'acquisto di tali azioni a seguito del finanziamento concesso da tale istituto di credito a Mediaset España, le opzioni put e call in essere ai sensi del medesimo accordo relative a n. 4.951.250 azioni di ProSiebenSat e di una disponibilità di cassa di Mediaset España eccedente quella necessaria al normale svolgimento delle attività oggetto dello scorporo.

▣ la Fusione, secondo i termini e le condizioni di cui al Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera.

Investimento partecipativo in ProSiebenSat1 Media SE

In data **17 febbraio 2023** MFE ha sottoscritto con una primaria controparte finanziaria un contratto di acquisto vincolante avente ad oggetto una quota di partecipazione del 3.86% del capitale sociale (circa il 4.0% dei diritti di voto, escluse le azioni proprie) di ProSiebenSat1 Media SE ("PS71"), assicurandosi la copertura del prezzo di acquisto mediante la stipula di uno strumento finanziario "reverse collar cash settlement". L'esecuzione di tale contratto era soggetta all'autorizzazione delle autorità antitrust europee e austriache. In data 3 marzo 2023 la Direzione Generale Concorrenza della Commissione Europea a seguito dell'ingresso nell'azionariato di PS71 di un investitore che aveva acquisito una quota pari a circa il 10% del capitale sociale (e dei diritti di voto) della società avvenute nelle settimane precedenti, ha comunicato a MFE che il suddetto accordo di compravendita di azioni non comporta l'acquisizione del controllo esclusivo di fatto di PS71 e che, pertanto, non vi è alcun obbligo di notifica dell'operazione ai sensi delle norme comunitarie sul controllo delle fusioni. Successivamente, anche l'Autorità federale austriaca garante della concorrenza, debitamente informata del contenuto del suddetto comunicato della Commissione UE, con lettera del 17 marzo 2023, ha dichiarato di prendere atto del contenuto della comunicazione CE. Come riportato nella sezione *Eventi successivi al 31 Marzo 2023*, l'esecuzione di tale contratto di acquisto è avvenuta nel corso del successivo mese di maggio.

Alla data di riferimento della presente Relazione trimestrale al 31 marzo 2023, la quota aggregata assicurata dal Gruppo in PS71 è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2022, pari al 25,01% del capitale (25,72% dei diritti di voto). In relazione a tale partecipazione nel trimestre in esame, in assenza di eventi in grado di modificare la capacità di MFE di poter partecipare ai processi decisionali finanziari e operativi è stato mantenuto il trattamento contabile previsto dall'IFRS 9, già adottato negli esercizi precedenti e al 31 dicembre 2022, avendo accertato la non sussistenza in capo a MFE, né di fatto né potenzialmente, degli elementi previsti dallo IAS 28 associati all'esercizio di influenza notevole su tale partecipazione.

Erogazione di misure economiche compensative a favore degli operatori di rete

Con decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del **21 marzo 2023**, a seguito dell'istanza presentata in data 23 dicembre 2022 sono state riconosciuti ad Elettronica Industriale rimborsi pari a 8,4 milioni di euro (pari all'80% delle spese ritenute ammissibili) in relazione alla seconda e conclusiva tranche delle misure compensative previste a favore degli operatori di rete per gli interventi di adeguamento per il refarming delle frequenze e per la predisposizione al passaggio degli impianti di trasmissione televisivi sostenuti successivamente all'8 Febbraio 2022.

Nel decreto è stato inoltre contestualmente riconosciuto ad Elettronica Industriale anche l'importo di 4,3 milioni di euro a saldo dell'erogazione, pari a 29,8 milioni di euro, relativa alla prima tranche delle misure compensative determinate con decreto del 27 giugno 2022 in misura pari a 34,1 milioni di euro, corrispondente all'80% delle spese ammissibili sostenute dal 1° Dicembre 2020 - 8 Febbraio 2022.

L'importo complessivo di tali contributi pari a 12,7 milioni di euro è stato erogato a Elettronica Industriale nel corso del mese di Aprile.

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella prima parte dell'esercizio in corso, il quadro geo-politico internazionale è rimasto estremamente incerto a causa del perdurante conflitto in Ucraina e della elevata spinta inflattiva. Nonostante la lenta ma graduale normalizzazione dei prezzi energetici, l'elevata inflazione "core" e la volontà delle banche centrali di proseguire con interventi di rialzo dei tassi hanno indirizzato un andamento della domanda ancora piuttosto debole sia in Italia che in Spagna.

Nonostante il perdurante difficile contesto esterno, il Gruppo MFE nel periodo in esame che in termini di raccolta pubblicitaria si confrontava con la prima parte dello scorso esercizio ancora in crescita e non ancora sostanzialmente impattata dall'avvio del conflitto, ha comunque registrato una sostanziale tenuta dei ricavi pubblicitari e in presenza di costi di funzionamento complessivamente inferiori al 2022 ha ottenuto un Risultato operativo (EBIT) e un Risultato netto consolidato in territorio positivo e migliorativi rispetto all'omologo periodo 2022. Anche la generazione di cassa caratteristica consolidata (Free Cash Flow) si è mantenuta decisamente positiva determinando la riduzione dell'indebitamento finanziario netto consolidato rispetto al 31 Dicembre 2022.

Di seguito si riepilogano i **principali risultati economico-finanziari** e gli indicatori gestionali del periodo:

- ▣ I **ricavi netti consolidati** ammontano a **646,6 milioni di euro**, in leggera diminuzione (-1,2%) rispetto ai 654,3 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.
- ▣ In particolare i **ricavi pubblicitari lordi** su base consolidata si sono attestati a **629,5 milioni di euro** con una leggera flessione (-1,0%) rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente, l'unico trimestre in crescita (+2,1%) dell'intero anno rispetto al 2021, mentre gli **altri ricavi** sono stati pari a **93,4 milioni di euro** mantenendosi stabili rispetto al 2022.

Relativamente all'andamento dei **ricavi pubblicitari**:

In **Italia**, la raccolta pubblicitaria lorda sui mezzi gestiti dal Gruppo (canali televisivi free, emittenti radiofoniche di proprietà, siti web per la quota di spettanza sulla raccolta gestita in subconcessione dalla partecipata Mediamond) ha registrato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un contenuto aumento pari allo **0,4%**, attestandosi a **462,5 milioni di euro**, un risultato estremamente positivo perché supera il livello della raccolta pubblicitaria del primo trimestre 2022, l'unico trimestre in crescita dell'intero anno, quando MFE in controtendenza rispetto ai principali competitor, era cresciuta del 2,0% rispetto al 2021.

Secondo le rilevazioni Nielsen, nel primo trimestre 2023, stagionalmente maggiormente favorevole al competitor pubblico, il mercato pubblicitario è cresciuto in misura pari al 3,1%, trainato in particolare dai mezzi radio e digital e da altri comparti minori (out of home, cinema) che devono ancora recuperare i livelli degli investimenti pre-pandemici.

L'andamento della raccolta pubblicitaria, è stato supportato da ottimi **risultati editoriali**.

Nel periodo in esame, sulla base delle rilevazioni Auditel, il totale delle Reti Mediaset, ha ottenuto il 37,8% di share nelle 24 ore, il 37,7% in Day Time e il 37,6% in Prime Time. Mediaset conferma anche nei primi tre mesi del 2023 la propria leadership sul target commerciale (15-64 anni) nel totale giornata (41,1%), nel Day Time (41,1%) e nel Prime Time (41,0%). Canale 5 si conferma prima rete nazionale in tutte le fasce orarie su tale target. Per quanto riguarda il periodo di garanzia primaverile (dall'8 gennaio al 1° aprile 2023), Mediaset riconferma la propria leadership sul target commerciale complessivamente superiore al competitor. In

particolare, le reti generaliste ottengono una quota d'ascolto su tale target del 29,7% nelle 24 ore, del 29,8% in Day Time e del 30,7% in Prime Time.

In **Spagna**, in un contesto di mercato ancora piuttosto difficile nei primi due mesi cui è seguito un progressivo miglioramento, la raccolta pubblicitaria lorda, si è attestata a **166,8 milioni di euro** (175,1 milioni di euro al 31 marzo 2022) registrando un decremento del -4,7%. Nello stesso periodo dell'esercizio precedente la raccolta pubblicitaria aveva registrato una crescita del 2,4% rispetto al 2021.

In termini di **ascolti** Mediaset España nelle 24 ore registra sul totale individui una quota pari al 26,0% e al 28,5% sul target commerciale. In Prime Time il Gruppo Mediaset raggiunge una quota del 24,5% sul totale individui e del 26,8% sul target commerciale mentre in Day Time ottiene il 26,7% sul totale individui e il 29,4% sul target commerciale.

- Il **risultato operativo (Ebit) di Gruppo** è pari a **19,3 milioni di euro** rispetto ai 15,3 milioni di euro dello stesso periodo del 2022.
- Il **risultato netto di competenza** è positivo per **10,1 milioni di euro** e beneficia in rapporto allo stesso periodo del 2022, quando si era attestato a 2,7 milioni di euro, anche del maggior contributo al risultato legato all'incremento della quota di interessenza (55,69% nel primo trimestre 2022, 84,45% nel primo trimestre 2023) detenuta nella controllata Mediaset España a seguito del perfezionamento all'inizio del secondo semestre 2022 dell'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria lanciata da MFE a marzo 2022 e come precedentemente segnalato degli acquisti di ulteriori quote di minoranza (complessivamente pari all'1,5% del capitale) effettuate nel primo trimestre 2023 nell'ambito del processo di *squeeze-out Merger* completato all'inizio del successivo mese di maggio.
- L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 31 marzo 2023 è pari a **731,7 milioni di euro**, in diminuzione rispetto al dato 31 Dicembre 2022 quando si era attestato a 873,3 milioni di euro, per effetto della positiva **generazione di cassa caratteristica (free cash flow)** del periodo, pari a **158,9 milioni di euro**. Nel corso del trimestre sono stati sostenuti da parte di MFE esborsi per 15,5 milioni di euro relativi all'acquisizione delle ulteriori quote di minoranza (1,53%) di Mediaset España. Escludendo le passività rilevate a partire dal 2019 ai sensi dell'IFRS 16 e il debito finanziario residuo derivante dalle acquisizioni della partecipazione in ProsiebenSat.1 Media SE, **l'indebitamento finanziario netto rettificato alla data** è pari a **593,2 milioni di euro**.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2023

Perfezionamento della Fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset España Comunicación, S.A. in MFE MEDIAFOREUROPE N.V.

In relazione alla fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset España Comunicación, S.A. ("MES"), in qualità di società incorporata, in MFE MEDIAFOREUROPE N.V. ("MFE"), in qualità di società incorporante, (la "Fusione"), approvato dagli organi amministrativi di MES e MFE in data 30 gennaio 2023 e dalle Assemblee degli azionisti di entrambe le società il 15 marzo 2023, in data 28 aprile 2023 si sono avverate tutte le condizioni sospensive e le formalità preliminari cui l'efficacia della Fusione era subordinata; in particolare:

- **MES** e la società da quest'ultima detenuta al 100%, Grupo Audiovisual Mediaset España Comunicación, S.A. ("**GA Mediaset**"), hanno completato mediante stipula del relativo atto pubblico **l'operazione di conferimento** di tutte le attività e passività di MES (con l'esclusione delle disponibilità di cassa eccedenti quelle necessarie al normale svolgimento delle attività oggetto dello scorporo, della quota di partecipazione detenuta in ProSiebenSat.1 Media SE e delle attività e passività finanziarie relative a tale partecipazione) in favore di GA Mediaset.
- **MES** ha liquidato per un corrispettivo complessivo di 56,1 milioni di euro gli azionisti che hanno esercitato il **diritto di recesso**.

In data 2 maggio 2023 è avvenuta la **stipula dell'atto di Fusione, efficace dal 3 maggio 2023** (ore 00:00). Come previsto nel progetto comune di fusione transfrontaliera, alla data di efficacia della Fusione, ciascuna azione MES è stata annullata e MFE ha aumentato il proprio capitale sociale e assegnato, per effetto di legge, 220.934.896 nuove azioni ordinarie MFE "A", di valore nominale unitario di Euro 0,06 ciascuna e che attribuiscono un diritto di voto ciascuna agli azionisti di MES (con esclusione delle azioni MES detenute da MES stessa o da MFE immediatamente prima dell'efficacia della Fusione) secondo il rapporto di cambio stabilito di 7 nuove Azioni MFE A per 1 azione MES., da assegnarsi in concambio agli ex azionisti di MES diversi da MFE e MES stessa, in conformità a quanto previsto dal relativo progetto comune di Fusione. Conseguentemente il capitale sociale, sottoscritto e versato, di MFE è stato aumentato da Euro 800,3 a Euro 813,6 milioni di euro. A partire dalla medesima data le nuove Azioni MFE A sono negoziabili sul mercato regolamentato italiano Euronext Milano, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

In pari data in attuazione della delibera dell'Assemblea MFE del 15 marzo 2023, sono state **annulate tutte le 88.707.693 azioni proprie MFE A detenute in portafoglio da MFE** con contestuale riduzione del capitale sociale emesso da MFE.

Come indicato nel progetto comune di fusione transfrontaliera, MFE formulerà richiesta di ammissione a quotazione di tutte le proprie azioni ordinarie di categoria A sulle Borse Valori spagnole di Barcellona, Bilbao, Madrid e Valencia attraverso il SIBE il prima possibile e, comunque, entro un periodo di tre mesi dal completamento della Fusione.

Investimento partecipativo in ProSiebenSat1 Media SE

In data **27 Aprile 2023** ProSiebenSat1 Media SE ("PS71") ha comunicato i **risultati del Bilancio consolidato 2022** che registra un utile netto reported di competenza degli azionisti della capogruppo pari a 5 milioni di euro rispetto all'utile netto di 456 milioni di euro dell'esercizio precedente. L'approvazione del Bilancio consolidato 2022 di PS71, società sulla quale MFE, pur detenendo la maggioranza relativa dei diritti di voto, non esprime allo stato alcuna rappresentanza negli Organi di Gestione e Controllo e rispetto alla quale non esercita alcun tipo di influenza significativa, è stata ritardata rispetto alla tempistica originariamente prevista del 1 marzo, in seguito ai

procedimenti avviati alla fine del mese di Febbraio dall'autorità federale di vigilanza finanziaria tedesca ("BaFin") in merito ai requisiti normativi di due società controllate operanti nel settore della vendita di voucher che avrebbero dovuto operare in compliance con la legge tedesca sulla vigilanza sui servizi di pagamento. La società ha inoltre comunicato che in relazione alle indagini avviate dalla Procura di Monaco e ancora in corso, volte ad accertare eventuali comportamenti illeciti in relazione alle attività delle due società, il Gruppo PS71 è esposto a passività potenziali non stimabili alla data di approvazione del bilancio 2022 ma la cui entità potrebbe essere significativa.

L'Executive Committee e il Supervisory Board di PS71 in pari data hanno inoltre comunicato la modifica a partire dall'esercizio in corso della **dividend policy** della società. Sulla base di tali criteri e del contesto economico generale atteso per l'esercizio in corso ancora condizionato dal perdurante conflitto russo-ucraino, è stata conseguentemente formulata da tali organi la proposta da sottoporre all'Assemblea generale annuale degli azionisti che si terrà in data 30 giugno 2023, di distribuire nel 2023 con riferimento ai risultati dell'esercizio 2022, un dividendo di 0,05 euro per azione (corrispondente ad un esborso complessivo pari a 11 milioni di euro), significativamente ridotto rispetto a quello, pari a 0,80 euro, distribuito nell'esercizio precedente (che aveva generato nel 2022 per il Gruppo MFE proventi finanziari per un importo complessivo pari a 42,3 milioni di euro).

In data **19 maggio 2023** MFE, in esecuzione degli accordi contrattuali sottoscritti nel precedente mese di febbraio con una primaria controparte finanziaria, ha acquisito ulteriori **quote di partecipazione di PS71**, portando la propria **quota complessiva di partecipazione**, composta da titoli detenuti e assicurati, **al 28,87%** del capitale sociale (di cui il 26,58% detenuto direttamente e il 2,29% assicurato attraverso strumenti finanziari), corrispondente (escludendo le azioni proprie esistenti al 31 dicembre 2022) **al 29,70% degli attuali diritti di voto** (di cui il 27,34% detenuto direttamente e il 2,35% assicurato attraverso strumenti finanziari).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In Italia nella prima parte del secondo trimestre la raccolta pubblicitaria ha mantenuto il positivo andamento già registrato nei primi tre mesi, sostenuto da ottime performance degli ascolti televisivi.

In Spagna dopo il difficile avvio dei primi due mesi dell'anno, aprile ha consolidato il trend di ripresa già registrato nel mese di marzo, anche in questo caso supportato da ottimi risultati editoriali.

Pur in un contesto congiunturale ancora debole e incerto - anche in relazione ai possibili ulteriori aumenti dei tassi di interesse da parte della BCE con scarsa visibilità sull'evoluzione del mercato pubblicitario - gli andamenti strutturali sono in linea con le attese formulate a inizio anno. Va tenuto infatti conto che nel corso del secondo trimestre e di quelli successivi la raccolta pubblicitaria in entrambi le aree di attività del Gruppo si confronterà con trimestri che lo scorso anno avevano fatto registrare andamenti in flessione causa avvio del conflitto in Ucraina. In più, l'ultimo trimestre era stato parzialmente condizionato dai Mondiali di calcio in Qatar, di cui il Gruppo non deteneva i diritti.

Anche nei prossimi mesi il Gruppo rimarrà focalizzato su un attento bilanciamento tra efficacia, innovazione, digitalizzazione e controllo dei costi della propria offerta editoriale su base locale.

Inoltre, a seguito dell'ulteriore arrotondamento della quota detenuta in ProSiebenSat1 avvenuta nel mese di maggio, MFE conferma il proprio ruolo di azionista di lungo periodo in tale società.

Relativamente a tale partecipazione si segnala che a seguito della revisione della dividend policy comunicata da ProSiebenSat1, sarà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti del prossimo 30 giugno la proposta di distribuzione di un dividendo unitario pari a 0,05 euro per azione (rispetto a 0,80 euro per azione pagato nel 2022) che sulla base dell'attuale quota direttamente detenuta determinerebbe nel 2023 un introito per MFE pari a circa 3 milioni di euro, decisamente inferiore rispetto ai 42 milioni di euro incassati nel 2022.

Sulla base delle evidenze disponibili, si conferma l'aspettativa di conseguire su base annua Risultato operativo, Risultato netto e Generazione di cassa (Free Cash Flow) consolidati positivi.

Infine, a partire dal secondo trimestre è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Mediaset España Comunicación S.A in MFE e conseguentemente le attività operative del Gruppo in Spagna che fanno ora capo alla società Grupo Audiovisual Mediaset España Comunicación S.A., saranno consolidate al 100% da MFE a partire dal secondo trimestre.

**PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI RICLASSIFICATI E
INFORMAZIONI SETTORIALI**

GRUPPO MFE**Conto Economico Riclassificato**

milioni €

	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2022	var.ml./euro	var.%
Ricavi netti consolidati	646,6	654,3	(7,7)	-1,2%
Costo del personale	(117,3)	(115,7)	(1,6)	1,4%
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	(395,3)	(402,7)	7,3	-1,8%
Costi operativi	(512,7)	(518,4)	5,7	-1,1%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	133,9	136,0	(2,0)	-1,5%
Ammortamenti e svalutazioni Diritti TV	(94,1)	(98,4)	4,3	-4,4%
Altri ammortamenti, svalutazioni e impairments	(20,6)	(22,3)	1,7	-7,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(114,7)	(120,7)	6,0	-5,0%
Risultato Operativo (EBIT)	19,3	15,3	4,0	26,0%
Oneri/Proventi finanziari	(5,6)	(4,0)	(1,7)	41,5%
Risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2,9	3,9	(1,0)	-26,4%
Risultato ante-imposte (EBT)	16,5	15,2	1,3	8,5%
Imposte sul reddito	(2,1)	(1,8)	(0,4)	20,1%
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	(4,3)	(10,7)	6,5	-60,1%
Risultato Netto di competenza del Gruppo	10,1	2,7	7,4	274,4%

GRUPPO MFE**Ricavi Netti Consolidati**

milioni €

	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2022	var.ml./euro	var.%
Ricavi pubblicitari lordi	629,5	635,9	-6,4	-1,0%
Agenzie	(76,3)	(75,7)	(0,7)	-0,9%
Ricavi pubblicitari netti	553,2	560,3	-7,1	-1,3%
Altri ricavi	93,4	94,1	-0,7	-0,7%
Ricavi Netti Consolidati	646,6	654,3	-7,7	-1,2%

Gruppo MFE			
Stato Patrimoniaale riclassificato	milioni €	31-mar-23	31-dic-22
Diritti televisivi e cinematografici		818,3	775,3
Avviamenti		804,2	804,2
Altre immobilizzaz. immateriali e materiali		763,6	785,1
Partecipazioni e altre attività finanziarie		1.017,1	956,4
Capitale circolante netto e altre attività/passività		320,0	496,4
Fondo trattamento di fine rapporto		(49,8)	(50,5)
Capitale investito netto		3.673,4	3.766,8
Patrimonio netto di Gruppo		2.728,1	2.667,9
Patrimonio netto di terzi		213,6	225,7
Patrimonio netto		2.941,7	2.893,6
Posizione Finanziaria netta			
Indebitamento/(Liquidità)		731,7	873,3

Gruppo MFE			
Rendiconto finanziario sintetico consolidato	milioni €	1° trimestre 2023	1° Trimestre 2022
Posizione finanziaria netta iniziale		(873,3)	(869,2)
Flusso di cassa gestione caratteristico (Free Cash Flow)		158,9	222,4
Flusso di cassa operativo (*)		126,7	121,6
Incremento di immobilizzazioni		(144,9)	(129,4)
Disinvestimenti di immobilizzazioni		0,7	0,5
Variazione Circolante / Altre attività e passività		176,4	229,8
Variazioni area di consolidamento		-	(0,1)
(Acquisti)/vendite azioni proprie della capogruppo e delle controllate		-	-
Partecipazioni/attività finanziarie e variazione di quota in società controllate		(16,7)	(71,6)
Dividendi incassati		-	-
Dividendi distribuiti		(0,7)	(1,1)
Avanzo/(Disavanzo)		141,5	149,6
Posizione finanziaria netta finale		(731,7)	(719,6)

(*): Risultato netto +/- quota minoritari + ammortamenti +/- accantonamenti netti +/- risultato valutazione partecipazione a equity - plus/minus su partecipazioni +/- imposte differite

ITALIA**Principali indicatori**

	milioni €	1° Trimestre	1° Trimestre	var.ml./euro	var.%
		2023	2022		
Ricavi pubblicitari lordi		462,7	460,9	1,8	0,4%
Agenzie		(68,1)	(67,8)	(0,3)	-0,4%
Ricavi pubblicitari netti		394,6	393,0	1,5	0,4%
Altri ricavi		70,6	73,3	-2,7	-3,7%
Ricavi Netti Consolidati		465,2	466,3	-1,2	-0,3%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		75,6	73,7	1,9	2,6%
Risultato Operativo (EBIT)		(9,6)	(14,7)	5,1	-34,6%

SPAGNA**Principali indicatori**

	milioni €	1° Trimestre	1° Trimestre	var.ml./euro	var.%
		2023	2022		
Ricavi pubblicitari lordi		166,8	175,1	-8,3	-4,7%
Agenzie		(8,2)	(7,8)	(0,4)	-4,7%
Ricavi pubblicitari netti		158,6	167,2	-8,6	-5,2%
Altri ricavi		22,8	20,8	2,1	9,9%
Ricavi Netti Consolidati		181,5	188,0	-6,6	-3,5%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		58,4	62,3	(3,9)	-6,3%
Risultato Operativo (EBIT)		28,8	29,9	(1,1)	-3,7%

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

I prospetti di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario consolidati inclusi nella presente Informativa Finanziaria Periodica corrispondono a quelli contenuti nella Relazione degli amministratori sulla Gestione del Bilancio Consolidato annuale e sono pertanto esposti in forma sintetica e riclassificata anche al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo e dei principali settori di attività in cui opera. Tali grandezze vengono fornite, laddove previsto in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione ESMA/2015/1415 emessa dalla European Securities and Markets Authority (ESMA). Gli Indicatori alternativi di performance integrano le informazioni richieste dagli IFRS e aiutano a comprendere meglio la posizione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Le misure di performance alternative possono servire a facilitare la comparazione con gruppi operanti nello stesso settore, anche se, in alcuni casi, il metodo di calcolo può differire da quelli utilizzati da altre società. Questi dati vanno quindi considerati complementari e non sostitutivi delle misure GAAP a cui si riferiscono.

Le misure alternative di performance (Alternative Performance Measures- APM) incluse nella presente Relazione degli amministratori sulla gestione sono le seguenti:

Ricavi netti consolidati indicano la somma dei Ricavi delle vendite e prestazioni di servizio e degli Altri Proventi al fine di rappresentare in forma aggregata le componenti positive di reddito generate dal core business e fornire una misura di riferimento per il calcolo dei principali indicatori di redditività operativa e netta.

Margine Operativo Lordo (EBITDA) è determinato partendo dal Risultato netto dell'esercizio (misura prevista dai Principi contabili Internazionali), aggiungendo le imposte sul reddito, sottraendo o sommando le voci Proventi finanziari, Oneri finanziari e il Risultato delle partecipazioni ed aggiungendo la voce Ammortamenti, svalutazioni e impairment.

Risultato operativo (EBIT) è ottenuto partendo dal Risultato netto dell'esercizio (misura prevista dai Principi contabili Internazionali), aggiungendo le imposte sul reddito, sottraendo o sommando le voci Proventi finanziari, Oneri finanziari e il Risultato partecipazioni. Il Risultato operativo è altresì riportato nel prospetto di Conto economico consolidato.

Il Margine operativo lordo (EBITDA) e il Risultato Operativo (EBIT) sono tipiche misure intermedie di performance economica rispetto alla misura di performance IFRS rappresentata dal Risultato netto dell'esercizio. Sebbene il Risultato netto dell'esercizio fornisca una misura completa della redditività aziendale, non fornisce, invece, una visione adeguata della redditività operativa. L'EBITDA e l'EBIT mostrano infatti la capacità del Gruppo di generare reddito operativo senza tenere conto della gestione Finanziaria, della valutazione delle partecipazioni e di qualsiasi impatto fiscale.

Posizione Finanziaria Netta viene ottenuta aggregando le voci IFRS Debiti e passività finanziarie (non correnti), i debiti verso banche e le passività finanziarie correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti e operando rispetto a tali voci alcune rettifiche per escludere: i) il fair value di strumenti derivati a copertura del rischio cambio fatta eccezione per la parte eccedente rispetto alla variazione dei debiti in valuta coperti; (ii) il fair value di strumenti derivati a copertura degli strumenti di equity e (iii) i finanziamenti concessi a società collegate e le passività finanziarie relative alle opzioni su quote di minoranza in società controllate.

La posizione finanziaria netta mostra l'eccedenza del debito finanziario rispetto alle proprie disponibilità liquide e attività finanziarie e rappresenta l'indicatore sintetico utilizzato dal management per misurare la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.

Capitale Investito Netto è ottenuto partendo dalla voce IFRS Patrimonio Netto e a cui si aggiunge la Posizione Finanziaria Netta, il capitale investito netto è una misura sintetica delle attività nette investite e fornisce un'immediata visione degli impieghi del Gruppo, mostrando in quali attività il Gruppo ha investito le risorse di capitale fornite dai mezzi di finanziamento, come i Diritti televisivi e cinematografici. Con riferimento ad alcune componenti del Capitale Investito netto si segnala che nella voce Partecipazioni e altre attività finanziarie sono incluse le attività inserite nel prospetto di Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata nelle voci Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto e Altre attività finanziarie (limitatamente per quest'ultima voce alle Partecipazioni e ai Crediti finanziari non correnti, con esclusione degli strumenti derivati designati di copertura inclusi nella voce Capitale Circolante Netto e Altre Attività/Passività), mentre la voce Capitale circolante netto e altre attività e passività include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i Fondi per rischi e oneri, i Debiti verso fornitori e i Debiti tributari.

Flusso di cassa della gestione caratteristica (Free Cash Flow) è ottenuto partendo dalle grandezze previste dai principi IAS/IFRS Flusso di cassa netto derivante dalle attività operative (con l'esclusione della voce "Disponibilità liquide nette derivanti dalle attività discontinue"), alle quali si aggiungono:

- ▣ relativamente al Flusso di cassa netto nette derivante/impiegato dall'attività di investimento le voci relative agli "incassi per vendita di immobilizzazioni", agli "interessi versati o incassati", ai "Flussi per investimenti in diritti televisivi e cinematografici", ai "Flussi per investimenti in altre immobilizzazioni" con l'esclusione dei pagamenti relativi ad investimenti in attività strategiche e degli incrementi di attività materiali (right of use) iscritti ai sensi dell'IFRS 16";
- ▣ la voce "interessi incassati o pagati" presente nel "Flusso di cassa netto derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento".

Il flusso di cassa della gestione caratteristica (free cash flow) rappresenta la grandezza sintetica con la quale il management misura il flusso di cassa netto derivante dalla gestione caratteristica. Si tratta di un indicatore della performance finanziaria organica del Gruppo, e della propria capacità di pagare dividendi agli azionisti e supportare operazioni di sviluppo e crescita esterna.

Per il Consiglio di Amministrazione
Marco Giordani
(Chief Financial Officer)